

ALLEGATO A – AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Oggetto: Istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazione di interesse e co-progettazione per la realizzazione di interventi di agricoltura sociale in favore di persone con disagio psichico o di esclusione sociale della zona distretto Pratese – codice CIG B9E4966281.

Premessa

L'Azienda USL Toscana Centro, in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 20 del 16/01/2026 indice una istruttoria pubblica finalizzata ad acquisire gli interessi e i bisogni rappresentati dagli Enti del Terzo Settore, ed elaborare il quadro dei bisogni e dell'offerta sociale, in relazione alla macroarea relativa agli Interventi in favore di persone con disagio psichico. L'Azienda USL Toscana Centro intende assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-progettazione poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Quadro normativo e programmatico di riferimento

- Art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
 - Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
 - Art. 3 comma 1 lettera i della LR 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
 - Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale dove:
 - al capitolo 1.2.3 sottolinea che la Promozione sociale è attiva principalmente nei settori culturale-educativo, sociale, sportivo-ricreativo e ambientale-turistico e che il Volontariato opera prevalentemente nei settori sanitario e sociale;
- Il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore”, a norma della legge 6 giugno 2016, n. 106” quale legge delega per la riforma del Terzo Settore;
- all'articolo 1, sostiene l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa.
 - all'articolo 5 comma 1 lettera C che riconosce l'attività svolta senza scopo di lucro per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dagli Enti del Terzo Settore tra cui le prestazioni socio-sanitarie;
- La Legge regionale 22 luglio 2020, n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”;

Azienda USL Toscana centro



Dipartimento Servizi Amministrativi
Ospedale e Territorio
Direttore Dott.ssa Mariateresa Asquino

Dott. ssa Cristina Maggini
S.O.S..D. Servizi Amministrativi
per Territorio e Sociale Prato- Pistoia
Piazza dell' Ospedale 5 - Prato
mail :cristina.maggini@uslcentro.toscana.it

- il Decreto legislativo 196/2003, come novellato dal decreto legislativo 101/2018 a seguito dell'entrata in vigore, in data 25/05/2018, del Regolamento Europeo Privacy 2016/679 che all'art. 28 primo paragrafo prevede: "Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. LGS n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Deliberazione ANAC n. 371 del 27/07/2022 "Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, già aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017";

Art. 1 - Oggetto

E' stato individuato il seguente ambito di attività progettuale:

- Interventi in favore di persone con disagio psichico o di esclusione sociale in carico ai servizi della UFC Salute Mentale Adulti di Prato.

L'Azienda selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso.

I soggetti selezionati verranno chiamati a partecipare a un processo di progettazione insieme all' Ente e a tutti gli altri soggetti selezionati.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Obiettivi della Manifestazione di Interesse:

- miglioramento dello stato di salute, incremento e stabilità del livello di indipendenza;
- incremento del self - empowerment e accrescimento dell'autostima;
- realizzazione di attività che favoriscono l'inclusione sociale e aggiungono il valore del rapporto interpersonale;
- riduzione degli eventi acuti e la loro durata;
- miglioramento della qualità di vita dei singoli individui e dei loro familiari;

Art. 2 Tipologia di progetto:

1) Tipo di Attività:

- Attività volte alla riscoperta delle capacità individuali attraverso il contatto con la natura ed al loro sviluppo.

- Coltivare e prendersi cura della terra;
- Insegnare nuove abilità e competenze da poter spendere sia in ambito lavorativo che personale;
- rafforzare di supporto a persone che vivono il disagio psichico o condizioni di esclusione sociale contribuendo in modo

Dipartimento Servizi Amministrativi
Ospedale e Territorio
Direttore Dott.ssa Mariateresa Asquino

Dott. ssa Cristina Maggini
S.O.S..D. Servizi Amministrativi
per Territorio e Sociale Prato- Pistoia
Piazza dell' Ospedale 5 - Prato
mail :cristina.maggini@uslcentro.toscana.it

significativo alla riduzione del rischio di ricadute e alla promozione di stili di vita sani.

2) Localizzazione: Spazi messi a disposizione dall' ETS Co - progettante appositamente attrezzati per le attività nella Zona Pratese.

3) Tipologie di interventi, contenuti tecnici, attività specifiche:

- L'ETS Co-progettante dovrà mettere a disposizione tutti i materiali necessari allo svolgimento dell'attività.
- 15 ore settimanali di Educatore professionale per il supporto riabilitativo con competenze e preferibilmente con esperienza nel settore.

4) Risorse a disposizione: Euro 28.000,00 (operazione fuori campo applicazione dell'Iva) annuali, per complessivi Euro 84.000,00 (operazione fuori campo applicazione dell'Iva) per n. 3 anni.

Art. 3 – Descrizione del percorso

Il percorso di co-progettazione sarà articolato come segue:

- analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire. In questa fase si punta a evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità del territorio, i bisogni dello stesso (rappresentato dagli stakeholders), le risorse da poter mettere in campo, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare.
- creazione del tavolo di coprogettazione per la individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare con particolare riguardo agli elementi di innovazione e di sperimentaltà.
- definizione del budget, entro i limiti massimi previsti per ciascuna attività, di progetto e redazione del progetto esecutivo in risposta al presente avviso;
- stipula della convenzione di partenariato o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

Il progetto avrà una durata di 36 mesi eventualmente rinnovabile per un ulteriore biennio dalla sua attivazione e sarà finanziato con risorse proprie dell'Azienda.

Le risorse sono stimate per gli importi indicati nel progetto.

Art. 4 - Soggetti ammessi alla procedura oggetto del presente Avviso (requisito di ammissione)

Il presente Avviso è rivolto agli Enti del Terzo settore, del volontariato di cui all'articolo 17 del d.lgs. 117/2017 e delle altre formazioni sociali di cui all'articolo 1, comma 1. In particolare, potranno partecipare:

- a) Organizzazioni di Volontariato (ODV) operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- b) Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- c) Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- d) Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- e) Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- f) Imprese sociali.

Si precisa che è richiesta l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico degli Enti del Terzo Settore) e che, preliminarmente all'esame della documentazione, l'Azienda procederà a tale verifica dei soggetti che hanno presentato la

candidatura. Considerate le specificità delle attività progettuali richieste nel presente avviso si prediligono Enti del Terzo settore, del volontariato e altre forme sociali, che abbiano una radicalità consolidata sul territorio pratese.

E' ammessa la partecipazione dei soggetti sopra indicati anche in Raggruppamento Temporaneo di Impresa.

Ciascun partecipante al raggruppamento dovrà sottoscrivere i documenti. Il progetto presentato in RTI sarà comunque considerato unico progetto. Nel caso di Consorzi, questi dovranno indicare le consorziate che intendono coinvolgere nell'attuazione delle azioni, specificando il ruolo di ciascuna.

I destinatari delle attività progettuali sono soggetti che non siano incorsi all'atto della presentazione della domanda nelle seguenti casistiche:

- a) Nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. N. 36/2023. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) In procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
- c) In una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) In sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- e) In violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) In gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) In gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) In violazione, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) In fase di dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) In gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;



Dipartimento Servizi Amministrativi
Ospedale e Territorio
Direttore Dott.ssa Mariateresa Asquino

Dott. ssa Cristina Maggini
S.O.S..D. Servizi Amministrativi
per Territorio e Sociale Prato- Pistoia
Piazza dell' Ospedale 5 - Prato
mail :cristina.maggini@uslcentro.toscana.it

- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

Art.5 - Impegni e obblighi delle parti

Partner privato:

Il partner privato deve garantire:

- organizzazione e tenuta delle attività, secondo quanto dettagliato nel progetto presentato e definito in sede di co – progettazione.
- rendicontazione delle spese sostenute per l'attività oggetto del presente Avviso con presentazione dei relativi giustificativi di spesa.
- gestione degli incontri, delle attività formative, ecc., secondo quanto dettagliato nel progetto presentato.
- incontri periodici di coordinamento con il Referente aziendale.
- la rendicontazione mensile di tutte le spese secondo le modalità che saranno concordate con l'Azienda Usl.
- la messa a disposizione di ogni strumento indicato nel progetto per la realizzazione dell'attività.
- il pagamento di tutti gli oneri derivanti dalle leggi esistenti, in materia di sicurezza degli ambienti e dei lavoratori.
- il rispetto dei contratti di lavoro e di tutta la legislazione in materia.
- la sicurezza degli spazi messi a disposizione secondo le norme vigenti.
- il rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy.

Azienda Usl

L'Azienda Usl Toscana Centro mantiene la titolarità del Progetto attraverso la presenza attiva del proprio personale dipendente.

La USL dovrà:

- erogare al soggetto partner, a titolo di rimborso per le spese sostenute per l'attività prestata, l'importo massimo complessivo di euro 28.000,00 (operazione fuori campo applicazione dell' Iva), per ciascuna delle annualità, per complessivi euro 84.000,00 per n. 3 annualità, previo raggiungimento degli obiettivi progettuali, come sopra definiti. In particolare l'Azienda USL verificherà attraverso una serie di indicatori l'attività svolta.

Nella collaborazione pubblico-privato dovrà essere garantito:

- il monitoraggio delle attività progettuali.
- l'organizzazione di incontri periodici tra le parti.

Art. 6 - Presentazione della manifestazione di interesse

Gli Enti del Terzo settore, del volontariato di cui all'articolo 17 del d.lgs. 117/2017 e delle altre formazioni sociali di cui all'articolo 1, comma 1, aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo **seguito apposita richiesta attraverso il modulo Allegato B (MANIFESTAZIONE DI INTERESSE-CONFERIMENTO DELEGA CAPOFILA)**.

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

Art. 7 - Modalità e data di presentazione della manifestazione d'interesse.

Le adesioni, vanno indirizzate a Azienda USL Toscana Centro P.za Santa Maria Nuova 1 - 50122 Firenze con la seguente modalità:

- Invio tramite pec all'indirizzo:
servizionesds.uslcentro@postacert.toscana.it

Le proposte devono essere presentate **entro le ore 13:00 del giorno 11 febbraio 2026.**

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse-conferimento delega capofila redatta secondo il **modello (Allegato B)** parte integrante e sostanziale del presente Avviso, debitamente sottoscritta;
2. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.
3. Dichiarazione di affidabilità (**Allegato C**).
4. Proposta di progetto (**Allegato D**).
5. Piano Budget (**Allegato E**).

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale oppure con firma olografa.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Art. 8 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le domande presentate saranno valutate da una Commissione secondo i criteri di seguito specificati:

Criteri di valutazione	Punteggio
Soggetto proponente	
1. Esperienze pregresse	15
2. Gruppo di lavoro proposto con particolare attenzione al numero di operatori e di ore individuate.	20
Elementi tecnico-qualitativi della proposta	
3. Modalità di gestione del progetto secondo gli obiettivi e finalità individuati nell'avviso, modalità di organizzazione e gestione degli interventi, procedure e metodologie adottate	30
4. Rispondenza della proposta ai fabbisogni dei servizi	20
Piano dei costi	
5. Economicità dei costi preventivati e presenza di cofinanziamento	15

Nel progetto presentato, pertanto, dovranno ritrovarsi almeno le seguenti informazioni:

- relazione inerente all'esperienza acquisita nella materia di cui al presente Avviso relativamente all'ambito per il quale si candida e sue sedi di svolgimento;
- personale che si intende utilizzare con relativi curricula o breve

- descrizione, per ciascuno, dei requisiti e delle esperienze professionali;
- descrizione adeguata dalla quale si evincano tutti gli elementi sopra indicati al fine dell'attribuzione del punteggio;
- costi.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Operatore Economico che si candida o procuratore, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, deve riportare la seguente dicitura, datata e firmata:

"Il sottoscritto (cognome e nome) legale rappresentante/procuratore dell'Operatore Economico, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 come modificato dalla L. 183/2011, consapevole delle conseguenze derivanti in caso di rilascio di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le eventuali fotocopie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso sono conformi all'originale in suo possesso e che ogni dichiarazione resa risponde a verità".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, la candidatura verrà ritenuta non idonea. Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della L. 183/2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà. L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare controlli sul possesso dei requisiti autocertificati.

Non saranno prese in considerazione e, quindi, ammesse al tavolo, le candidature con punteggio inferiore a **70 punti**.

Il primo tavolo di co-progettazione sarà convocato al termine della fase di valutazione delle candidature e delle relative proposte progettuali.

Potranno partecipare al tavolo i soggetti che hanno presentato domanda e che saranno dichiarati ammessi da apposita commissione di valutazione.

L'ammissione e la convocazione del primo tavolo di co-progettazione sarà pubblicata sul sito dell'Azienda USL Toscana Centro.

In sede di candidatura il soggetto dovrà individuare al massimo due referenti che parteciperanno ai tavoli di co - progettazione. E' richiesta la presenza da parte di ciascun partner ad almeno il 75% dei lavori di co-progettazione. Si prevede un numero indicativo di n. 2 tavoli di co-progettazione. Si precisa che i tavoli potranno svolgersi in modalità di videoconferenza telematica o in presenza, a discrezione dell'Azienda.

I tavoli di co-progettazione potranno approvare specifiche regole di autoregolamentazione dell'attività.

Art. 9 - Costi

Si precisa che i costi reali si distinguono in costi "diretti" e "indiretti".

I costi sono diretti quando direttamente connessi all'operazione, ovvero quando possono essere direttamente imputati ed in maniera adeguatamente documentata alle attività progettuali.

I costi sono indiretti quando non sono direttamente connessi all'operazione in quanto riconducibili alle attività generali del beneficiario.

Art. 10 - Spese ammissibili a rendicontazione

A titolo esemplificativo e non esaustivo si precisano le spese che opportunamente documentate, saranno **ammesse** a rendicontazione da parte dei singoli soggetti ammessi alla co-progettazione per la realizzazione della parte progettuale di competenza:

*** COSTI PER L'ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI**

*** COSTI PER LE COPERTURE ASSICURATIVE** contro gli infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività di volontariato e responsabilità civile verso terzi;

*** RIMBORSI PER TRASPORTO UTENTI DA E PER L'ABITAZIONE**

Per il trasporto si precisa quanto segue:

1. E' considerato mezzo di trasporto ordinario il treno regionale, interregionale, gli altri mezzi in regolare servizio di linea – autobus.
2. Sono considerati mezzo di trasporto straordinario il mezzo di proprietà dell'incaricato, l'aereo, i mezzi noleggiati, i treni ad alta velocità, taxi.

Le spese per il trasporto sono riconoscibili pertanto per l'utilizzo dei mezzi pubblici.

Le spese per i mezzi privati, per l'uso del taxi, per il noleggio di autovetture, devono essere motivate dal richiedente e autorizzate dall' Ente beneficiario e sono ammissibili nei casi in cui il ricorso ai mezzi pubblici risulti effettivamente inconciliabile ed eccessivamente gravoso rispetto alle esigenze, alla tempistica, all'articolazione delle attività progettuali e alle caratteristiche soggettive del personale interessato (es. partecipanti portatori di handicap fisici o mentali, con problemi di deambulazione, trasferimenti obbligati in orari non coincidenti con i mezzi pubblici).

Nel caso di noleggio di mezzi ad uso collettivo ETS co- progettante dovrà motivare e relazionare sulle circostanze che hanno richiesto l'uso di tali mezzi rispetto alle attività progettuali.

*** SPESE PER L'ACQUISTO** di materiale di consumo concernente le attività progettuali (tra cui a titolo esemplificativo: il materiale di cancelleria, materiale di consumo). Tra la documentazione da produrre sarà necessario l'invio del prospetto riepilogativo delle fatture d'acquisto del materiale di consumo, possibilmente suddiviso in sottovoci (cancelleria, fotocopie ecc..) sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario.

*** SPESE PER LOCAZIONE E MANUTENZIONE IMMOBILI.** Questa voce comprende le spese relative alle sedi degli Enti beneficiari utilizzate per la realizzazione delle attività progettuali. I relativi costi e canoni possono essere riconosciuti limitatamente al diretto utilizzo del bene in relazione alle effettive necessità progettuali, alla durata progettuale e alla quota d' uso e di superficie effettivamente utilizzate. In tale ambito sarà riconosciuta la manutenzione ordinaria.

Tra la documentazione da produrre sarà necessario il contratto di locazione, in alternativa il contratto di comodato d'uso, eventuale contratto di pulizia, di vigilanza locali e relativi aggiornamenti, nonché le relative fatture/ricevute fiscali dei pagamenti e prospetto dettagliato delle giornate/periodi di effettivo utilizzo dell'immobile (o quote di esso) destinato alle attività progettuali, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario.

*** COSTI DI ILLUMINAZIONE, RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO.**

L'importo di tali rimborsi deve essere determinato in modo proporzionale in relazione alla durata dell'azione finanziata, alla superficie dei locali utilizzati, al numero degli utilizzatori e dei destinatari delle attività progettuali

Le spese **NON ammesse** a **RENDICONTAZIONE** sono le seguenti:

- spese di investimento;
- spese relative a polizze assicurative ulteriori a quelle già coperte dalle assicurazioni obbligatorie per legge;
- spese di manutenzione straordinaria immobili;
- spese non direttamente connesse con l'espletamento delle attività progettuali;

Le attività all'interno della struttura devono essere condotte nel pieno rispetto della legge sulla trasparenza (D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.), sul procedimento amministrativo (Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.), sul trattamento dei dati personali e della normativa in materia di protezione dei dati personali (D.LGS 196/03 così come novellato dal D.LGS 101/18 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Per quanto riguarda i requisiti inerenti alla normativa sulla sicurezza e di prevenzione incendi, il soggetto partecipante garantisce tutti gli obblighi derivanti dal D. Lgs. 81/2008 e successive integrazioni nei confronti di propri dipendenti e collaboratori.

Azienda USL Toscana centro



Art. 12 - Incompatibilità e divieto di Pantouflage

Il soggetto partecipante si impegna ad accertare e dichiarare che nessuno dei sanitari o di altro personale che opera presso la struttura si trova in situazione di incompatibilità rispetto alla Legge 412/1991 e ss.mm.ii. art.4 co. 7 e L. 662/1996 e ss.mm.ii. art. 1 co. 5 e co. 19.

Della verifica sopra indicata viene data comunicazione con apposita dichiarazione scritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. a questa Azienda entro il 31 gennaio di ogni anno.

L'art. 1, comma 42, lett. l) della legge anticorruzione ha aggiunto all'articolo 53 del D.lgs. n. 165/2001 il comma 16 *ter*, il quale prevede che *“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri”*.

Pertanto, nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 53 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, è fatto divieto ai dipendenti dell'Azienda che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali concernenti le attività del presente accordo, di svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego attività lavorativa o professionale presso il soggetto.

Dipartimento Servizi Amministrativi

Ospedale e Territorio

Direttore Dott.ssa Mariateresa Asquino

Dott. ssa Cristina Maggini

S.O.S..D. Servizi Amministrativi

per Territorio e Sociale Prato- Pistoia

Piazza dell' Ospedale 5 - Prato

mail :cristina.maggini@uslcentro.toscana.it

Art. 13 – Durata delle convenzioni

La durata delle convenzioni è stabilita in anni tre eventualmente rinnovabile per un ulteriore biennio dalla stipula delle stesse.

Prato, 23/01/2026

Il Direttore S.O.S. Dipartimentale
Servizi amministrativi per territorio e
Sociale Prato Pistoia